



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA**
nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

Consuntivo delle attività del 2020

L'Istituto nel corso del 2020 ha dovuto adeguare la sua attività all'emergenza sanitaria, che ha costretto a lunghi periodi di riduzione dell'apertura al pubblico, all'annullamento di interventi didattici in presenza e al rinvio a tempi più opportuni delle iniziative culturali e divulgative, come l'esposizione di mostre, la presentazione di libri, gli incontri con gli autori, gli spettacoli di musica e storia. Il bilancio risulta fortemente condizionato dalla situazione generale, ma, nonostante tutto, possiamo dire che non abbiamo mai interrotto la nostra azione, adeguandola alla difficile realtà senza gravi scompensi. Anzi, ricorderemo il 2020 come l'anno del ripristino dell'attività dell'Archivio fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita, pressoché fermo dal 2014. Dopo gli atti amministrativi degli anni precedenti, si è concretizzata, attraverso la firma della convenzione tra Città di Vercelli e Istituto, l'assunzione in carico della gestione del patrimonio, si sono avviati i contatti con la Soprintendenza per la sua corretta conduzione, si è preso possesso della sede, utilizzabile anche per attività dell'Istituto, si è presentato un progetto sul bando Strategia Fotografica 2020 del Mibact, che, anche nel caso non dovesse essere finanziato, comprende alcune linee operative che rivelano un consapevole disegno di conservazione e valorizzazione.

Sempre in materia di patrimonio archivistico, nel 2020 sono stati depositati in Istituto i materiali provenienti dal lascito di Angelo Togna al Comune di Guardabosone: dopo l'inventariazione avvenuta nel recente passato, sarà istituita presso il nostro archivio una sezione dedicata ai fondi documentali e giornalistici raccolti con la proverbiale meticolosità dal partigiano "Ginepro" nella sua lunga attività di sindacalista, politico, amministratore, studioso appassionato di storia.

Ricorderemo il 2020 anche come l'anno del nuovo sito web: l'antico www.storia900bivc.it, ricchissimo di materiali e molto ricercato per la consultazione ma graficamente obsoleto, è in fase di dismissione e accompagna il nuovo www.istorbive.it in una transizione destinata a chiudersi entro il primo semestre del 2021. Un rinnovamento annunciato da tempo e ora finalmente eseguito, per essere al passo con i tempi e le aspettative del pubblico, oltre che per avere un salto di qualità funzionale.

L'anno solare era stato inaugurato con l'esposizione della mostra *Sport, sportivi e giochi olimpici nell'Europa in guerra (1936-1948)*, realizzata dal Mémorial de la Shoah di Parigi, inserita fra le iniziative dedicate al tema del rapporto fra sport e storia, su cui era stato incentrato il corso di formazione per docenti avviato a novembre 2020 e proseguito con le lezioni dello storico francese Paul Dietschy e di Paola Piola, Lorenzo Proverbio e Vanni Vallino. Il programma del Giorno della Memoria ha visto altre iniziative importanti, come la cerimonia organizzata dalla Prefettura di Vercelli al Teatro Civico, dedicata quest'anno agli internati militari italiani, in cui il direttore è stato chiamato a tenere l'orazione ufficiale, e lo spettacolo teatrale *Al di là delle Alpi*, replicato a Ponzone e Borgosesia. Costretti dalla necessità a modificare le tradizionali forme di comunicazione, l'Istituto ha collaborato con le iniziative *#raccontiamolaresistenza*, *#25aprile2020*, promosse nell'ambito della rete degli istituti che fanno capo all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, con la realizzazione di podcast, radio-racconti e video destinati alla diffusione su web e social. La forzata chiusura ha visto fiorire iniziative di divulgazione storica in cui sono stati utilizzati materiali editi, trasformandone la destinazione dalla lettura all'ascolto.

Dalla tarda primavera in poi è stato seguito nel suo cammino verso la fase esecutiva il progetto organizzato con la Fondazione Rinascita Vercellese sfociato nella pubblicazione *L'amico del popolo 1945-1950. Da Primo Levi*

alla Libreria del Popolo. Il ruolo di Silvio Ortona nella politica culturale della Federazione comunista di Vercelli, a cura di Bruno Ferrarotti e Enrico Pagano, presentato a Vercelli il 25 settembre. Per l'occasione si è svolto un convegno cui hanno partecipato in veste di relatori Anna Segre, Domenico Scarpa, Giusi Baldissoni e Marco Albeltaro.

L'incerta evoluzione della pandemia ha suggerito di programmare le attività dell'ultimo trimestre dell'anno in modalità a distanza. Tra le iniziative di particolare rilievo si segnala il corso di formazione sulle pari opportunità *Ri-conoscere=rispettare*, con lezioni di Anna Lorenzetti, Patrizia Gabrielli, Valeria Palumbo, Pier Paolo Viazzo, Giovanni Gozzini.

Dovremo ricordare il 2020 anche per motivi tristi: ci hanno lasciati Wanda Cana, Mimma Bonardo, Carmen Corte, Antonino Pirruccio, Elio Panozzo, Nenello Marabelli, Giulio Quazzola, padre Marco Malagola, figure importanti per le storie individuali e per i rapporti di collaborazione mantenuti con l'Istituto. A loro sono stati dedicati ricordi nella rivista "l'impegno", che mai con una simile frequenza aveva reso l'ultimo omaggio a figure come quelle ricordate.

Attività istituzionale e di rete

Nel corso dell'anno il Consiglio direttivo si è riunito in 4 occasioni: il 18 febbraio, il 17 giugno, il 1 ottobre, il 2 dicembre. Inoltre il presidente e il direttore hanno partecipato a vari incontri del coordinamento generale e didattico degli Istituti storici piemontesi, alle assemblee del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e alle attività dell'Assemblea generale dell'Istituto Nazionale.

Enrico Pagano ha ricoperto il ruolo di vicedirettore della rivista didattica Novecento.org.

Ricerca

Nel settore della ricerca sono proseguite le attività relative a progetti avviati negli anni precedenti, come "Dal carcere alla libertà. Voci di donne" e il progetto di ricerca sulla Comunità evangelica di Vintebbio, a cura di David Ciscato, che ha completato l'indagine storica e archivistica in ambito locale, ha terminato la raccolta delle testimonianze dei responsabili e dei membri della comunità ed esteso l'indagine agli archivi storici della Chiesa evangelica valdese.

L'Istituto ha aderito alla proposta di ricerca sui rapporti delle *Militärkommandanturen* in Piemonte promosso dal coordinamento degli Istituti piemontesi e compreso nella ricerca avviata dall'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" sotto la guida di Nicola Labanca. Marta Nicolo ha seguito gli sviluppi della ricerca dell'Istituto Nazionale sui luoghi della memoria del fascismo e sugli archivi sonori. Davide Tropeano è stato incaricato di seguire il progetto sul bicentenario dei moti del 1821, promosso dal professor Guido Ratti e dall'Isral.

Oltre ai progetti citati si segnalano le ricerche sulle biografie degli antifascisti, in parte pubblicate ne "l'impegno", a cura di Piero Ambrosio; sulla storia dell'aviatore valesiano Alberto Giacomino, a cura di Mirko Aliberti.

Didattica

Anche per l'anno scolastico 2020-2021 le buone pratiche messe in atto, unitamente allo stretto rapporto con gli uffici dell'Usr Piemonte, hanno consentito di ottenere l'assegnazione del prof. Enrico Pagano quale docente responsabile della didattica presso il nostro Istituto.

L'emergenza sanitaria ha interrotto una serie di attività già programmate o in corso di attuazione, come i corsi di formazione per docenti, per i quali non è stato possibile attivare le parti laboratoriali e di restituzione, così come non è stato possibile proseguire i progetti di scrittura autobiografica e raccolta di storie di vita che quest'anno erano più numerosi del consueto. La pandemia ha impedito di avviare la costruzione di un progetto sull'educazione civica per il quale l'Istituto si era mosso d'intesa con l'ufficio di ambito territoriale di Biella, che aveva già individuato i dirigenti scolastici di alcuni istituti della scuola secondaria di primo grado biellesi con cui rapportarsi. L'unica attività che, nonostante le restrizioni sanitarie, si è conclusa, almeno per la parte di competenza dell'Istituto, è stato il progetto di storia contemporanea del Comitato Resistenza e Costituzione: si è proceduto alla valutazione di 144 elaborati ed è stata redatta la graduatoria finale, con individuazione dei 25 gruppi vincitori. Sono state annullate tutte le attività di approfondimento disciplinare previste dalla fine di febbraio agli inizi di giugno, una quantità di iniziative non trascurabile (46) e dedicate a ricorrenze importanti del calendario civile (giornata internazionale della donna, anniversario della Liberazione, festa d'Europa, festa

della Repubblica), a visite guidate su percorsi storici che si svolgono di preferenza nella stagione primaverile, al completamento dei progetti di scrittura autobiografica e raccolta di memorie.

Nell'intento di fornire risorse utili ai docenti impegnati nelle attività didattiche a distanza, si è provveduto ad aggiornare e organizzare materiali disponibili nel sito dell'Istituto e a diffondere informazioni su analoghe iniziative messe in atto da alcuni istituti che fanno parte del coordinamento regionale, Istoretto e Isral in particolare, e sull'attività di indicizzazione di articoli e saggi pubblicati nella rivista Novecento.org, selezionati in base al criterio di privilegiare risorse per la didattica della storia del tempo presente, dal 1945 a oggi.

Le celebrazioni dell'anniversario della Liberazione hanno stimolato la produzione e la sperimentazione di audiovisivi, in particolare podcast ad argomento storico, strumenti spendibili anche a livello didattico, oltre che divulgativo: l'Istituto ha prodotto una serie di materiali confluiti nelle iniziative proposte sui social dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (#Raccontiamola Resistenza, #25Aprile, milanolibera.it), ha fornito materiali per la serie disponibile su speaker.com "Frammenti di storia", per l'iniziativa "Libri d'ascolto", nell'ambito del progetto di promozione della lettura lanciato dall'Alleanza Cooperative Comunicazione durante la Settimana Cooperativa della Lettura dal 23 al 30 aprile 2020. In seguito a una richiesta specifica di un docente della scuola secondaria di primo grado di Borgosesia, sono stati realizzati alcuni podcast destinati agli studenti delle classi terze sulla storia della Resistenza locale (un esempio all'indirizzo web

<https://www.youtube.com/watch?v=lj JiHJ6H9I&>

Nella programmazione per l'anno scolastico 2020-2021 si è tenuto conto dell'esperienza precedente e le previsioni si sono adattate alle esigenze della realtà pandemica. L'offerta didattica dell'Istituto è compresa nel piano di previsione per il 2021, pur svolgendosi in parte nell'anno solare 2020.

Nonostante le difficoltà ricordate, nel 2020 l'Istituto ha rivolto la propria attività alle seguenti 21 scuole: scuole primarie di Gattinara, Portula, Quarona, Roasio; scuole secondarie di primo grado di Coggiola, Crescentino, Crevacuore, Mosso, Pray, Ronco Biellese, Saluggia, Trivero, Valle Mosso, Varallo, "Avogadro" di Vercelli; Istituto professionale "Magni", Istituto tecnico "Lirelli" di Borgosesia; Istituto tecnico "Calamandrei" di Crescentino; Istituto "Mercurino Arborio" di Gattinara; Istituto alberghiero "Pastore" e Istituto superiore "D'Adda" di Varallo.

Editoria

Nel 2020 l'Istituto ha prodotto le seguenti pubblicazioni:

- GIULIANA AIROLDI, *Frammenti di Valsesia*, che, come già il precedente *Valsesia. Oltre la soglia*, raccoglie fotografie in bianco e nero scattate dall'autrice in Valsesia negli anni settanta, accompagnate da intense riflessioni poetiche.
- *Le donne di Fabrizio*, cd registrato dal vivo dallo spettacolo omonimo con Alessandro Orsi (narratore) e Daniele Conserva (voce e chitarra), accompagnati da Costanza Stocchi al violino, Lorenza Stocchi alla viola, Valentina Giupponi alla chitarra.
- LORENZINA OPEZZO, [titolo ancora da elaborare]. *Organizzazione ed azione politica del fascismo a Vercelli 1922-1943*, che ricostruisce la Vercelli fascista attingendo alla stampa locale del periodo.
- GIULIANA AIROLDI, *La giovinezza nello sguardo*, volume di fotografie degli anni settanta con testi poetici di Federica Francoli.
- "l'impegno", anno XL, nuova serie, n. 1, giugno 2020, numero 104.
- "l'impegno", anno XL, nuova serie, n. 2, dicembre 2020, numero 105.

Si è inoltre prestata collaborazione scientifica ed editoriale alla pubblicazione del volume

- BRUNO FERRAROTTI, ENRICO PAGANO (a cura di), *L'amico del popolo 1945-1950. Da Primo Levi alla Libreria del Popolo. Il ruolo di Silvio Ortona nella politica culturale della Federazione comunista di Vercelli*, con saggi di Domenico Scarpa, Orazio Paggi, realizzato in collaborazione con la Fondazione Rinascita Vercellese e pubblicato da Edizioni Effedi.

Altri volumi pubblicati con la collaborazione e il sostegno dell'Istituto:

- BRUNO FERRAROTTI, *La nascita del Partito popolare a Trino tra cattolicesimo sociale, movimento socialista e reducismo*, edito dal Comune di Trino, nella collana "Studi trinesi";
- MARCELLA CANETTI, *Analisi della stratificazione linguistica nella parlata di Vercelli*, a cura di Lorenzo Ferrarotti, Edizioni dell'Orso.

Pubblicazioni in formato digitale:

- “l’impegno”, anno XXXVIII, nuova serie, n. 1, giugno 2018, numero 100;
- “l’impegno”, anno XXXVIII, nuova serie, n. 2, dicembre 2018, numero 101.

Archivio

Nel corso del 2020 è stata avviata, a cura della dott.ssa Silvia Mantellero, la catalogazione del fondo archivistico Aldo Sola, attualmente ancora in fase di riordino, purtroppo interrotta nella sua fase iniziale a causa dell'emergenza sanitaria, ed è stata acquisita, come da accordi intercorsi con il Comune di Guardabosone, la parte archivistica del fondo Angelo Togna, già inventariata nel recente passato da Silvia Mantellero per conto dell'Istituto.

È inoltre proseguita l'attività ordinaria di catalogazione e schedatura del patrimonio archivistico conservato in Istituto e di descrizione più analitica di fondi precedentemente descritti solo a livello più generico. In particolare, è stata realizzata una descrizione delle buste contenenti i fascicoli delle serie Confinati politici, Detenuti politici, Pubblica sicurezza Affari generali, in copia dall'Archivio centrale dello Stato, per i quali non esisteva inventariazione dettagliata.

È stata infine iniziata la digitalizzazione dei documenti del fondo Moscatelli.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, è stata aggiornata la descrizione del materiale conservato con l'inserimento di nuovi fondi, spesso costituiti da poche fotografie, che sono stati anche collocati negli appositi raccoglitori. È proseguita inoltre, in maniera consistente, la digitalizzazione delle immagini, ormai giunta a circa il 70 per cento del posseduto, e sono stati aggiornati gli elenchi della sezione digitale del fondo fotografico.

Per quanto riguarda l'archivio delle testimonianze è continuata la trascrizione informatizzata delle interviste dattiloscritte, ricavate a suo tempo dalle registrazioni conservate nell'archivio sonoro, oggi interamente digitalizzate.

Nel 2020 si sono aggiunti alcuni fondi digitali in copia di particolare rilevanza, ancora da sistemare: gli atti dei procedimenti giudiziari, conservati all'Archivio di Stato di Firenze, e il fascicolo del Casellario politico relativi a Francesco Moranino.

Il patrimonio archivistico gestito direttamente dall'Istituto si è arricchito del fondo Luciano Giachetti – Fotocronisti Baita. Si tratta, come noto, dei fototipi (positivi e negativi) realizzati tra il 1944 e il 1993 dal fotografo Luciano Giachetti e dai suoi collaboratori (circa 5.000 unità) e dei materiali riconducibili al periodo 1945/1993 costituiti di negativi cromogeni o monocromi a gelatina di bromuro d'argento su pellicola in acetato o polyester e su vetro di diversi formati, conservati e organizzati in 229 contenitori primari (scatole di cartone) e 12.476 secondari (buste e sottobuste) utilizzati o realizzati dallo stesso Giachetti.

Il totale dei fototipi negativi prodotti da Luciano Giachetti e dai Fotocronisti Baita dal 1945 al 1993 è di 175.498 unità, per una consistenza complessiva pari a circa 180.000 immagini.

È ancora in corso l'acquisizione dell'archivio delle produzioni fotografiche di Giuliana Airoidi, collaboratrice dell'Istituto e autrice di alcune pubblicazioni sugli anni settanta in Valsesia e Valsessera

Biblioteca

L'attività della biblioteca nel corso del 2020 è stata ridotta considerevolmente a causa dell'emergenza sanitaria, che ha comportato una sospensione totale del servizio dal 9 marzo al 20 maggio, essendo l'Istituto chiuso al pubblico e il personale attivo esclusivamente in *smart working*, e una sospensione parziale dal 6 novembre a fine anno, periodo in cui, pur essendo vietato l'accesso agli utenti, è rimasto attivo il servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*, lavorando gli addetti in presenza per alcuni giorni a settimana. Nei mesi in cui è stato possibile garantire l'apertura della biblioteca, si è mantenuto il consueto orario, pari a un monte ore di 34 ore settimanali.

Nel 2020 le acquisizioni per aggiornamento della biblioteca non si sono limitate agli acquisti e agli omaggi consueti di volumi, ma sono considerevolmente aumentate grazie all'accettazione della domanda presentata dall'Istituto al Mibact per l'accesso al Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, una quota del quale è stata destinata al sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria tramite l'acquisto di libri. Il contributo erogato, pari a circa 10.000 euro, ha consentito l'acquisto di oltre 370 nuovi titoli presso librerie della provincia di Vercelli o editori regionali

Con la collaborazione dei volontari del Servizio civile è stata portata a compimento la catalogazione in Sbn dei volumi donati a integrazione dei fondi Luigi Carrara e Maria Luisa Ferrogali (*in progress*), Alessandro Orsi, Silvia Delzoppo, mentre sono stati acquisiti e sono in attesa di catalogazione i fondi bibliografici di Mimma Bonardo, mancata a inizio anno, che ha lasciato disposizioni affinché i suoi libri fossero conservati nella biblioteca dell'Istituto, e Giovanna Gioria, fondo donato dai figli.

Si è inoltre proceduto alla sistemazione dei materiali che costituiscono la biblioteca digitale e alla loro inventariazione, predisponendo elenchi dei volumi in digitale editi dall'Istituto, di quelli posseduti dall'Istituto solo in formato digitale e dei libri posseduti sia in digitale che in formato cartaceo. Lo stesso lavoro, ancora in corso, è stato avviato per i materiali conservati nell'emeroteca digitale.

Ad oggi la situazione patrimoniale della biblioteca, al netto dei materiali in possesso ma non ancora inventariati, è la seguente: materiali schedati 24.602, di cui 22.122 volumi, 1.545 periodici, 935 opere audiovisive.

Biblioteca Militare Italiana

Sono proseguite, a cura del dott. Simone Picchianti, le operazioni di inventariazione e realizzazione dell'indice informatico dei fondi che costituiscono la Biblioteca Militare Italiana, in particolare è proseguita l'inventariazione del fondo Gianfranco Simone e la catalogazione in Sbn del fondo Virgilio Ilari. È stato inoltre catalogato in Sbn il fondo Michele Nones.

La situazione complessiva, aggiornata al 30 novembre, è la seguente:

fondo Virgilio Ilari: volumi inventariati 10.369; riviste 1.547, di 50 testate diverse;

fondo Biblioteca Marina Militare: 2.226 volumi inventariati;

fondo Centro-Rete: 905 volumi inventariati;

fondo Ferruccio Botti: 3.467 volumi inventariati;

fondo Michele Nones: 1.096 volumi inventariati;

fondo Paolo Ceola: 101 volumi inventariati;

fondo Gianfranco Simone: 1.136 volumi inventariati (*in progress*);

schede inserite in Sbn: 7.344.

Complessivamente la consistenza della biblioteca gestita dall'Istituto, comprendendo tutti i fondi di proprietà o in deposito, è nell'ordine di 45.000 unità.

Servizio civile

L'Istituto è stato sede del progetto del Servizio Civile Nazionale 2019 *L'officina della storia. Risorse patrimoniali e competenze disciplinari per formare cittadini consapevoli*, cui stanno partecipando tre volontari; purtroppo anche per loro ci sono state limitazioni operative, in quanto si è dovuto procedere a due rimodulazioni del progetto per consentire di svolgere lavoro a distanza. Nel corso dell'anno è stato allestito il progetto per il Servizio Civile Universale 2020, intitolato *Archivi attivi. Gli strumenti della storia per educare alla cittadinanza*, che dovrebbe trovare attuazione a febbraio 2021.

Elenco dettagliato delle attività

Iniziative per il Giorno della Memoria

Iniziative promosse dall'Istituto:

- Varallo, 24 gennaio - 6 febbraio 2020, sede dell'Istituto: mostra *Sport, sportivi e giochi olimpici nell'Europa in guerra (1936-1948)*, realizzata dal Mémorial de la Shoah di Parigi ed esposta con la compartecipazione del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e con il patrocinio di Città di Varallo, Unione montana dei comuni della Valsesia, Comunità ebraica di Vercelli, Biella, Novara e Vco, Anpi Varallo e Alta Valsesia. L'Istituto ha organizzato visite guidate per 25 classi dei seguenti Istituti scolastici: Istituto alberghiero "Pastore" di Varallo, Istituto superiore "D'Adda" di Varallo, Istituto professionale "Magni" di Borgosesia, Istituto tecnico "Lirelli" di Borgosesia", scuola secondaria di primo grado di Varallo, scuola secondaria di primo grado di Pray, scuola

secondaria di primo grado di Coggiola, scuola secondaria di primo grado di Crevacuore, scuola secondaria di primo grado di Mosso, per un totale di circa 450 studenti e 30 docenti accompagnatori.

- Varallo, 26 gennaio e 2 febbraio 2020, sede dell'Istituto: in concomitanza con l'esposizione della mostra *Sport, sportivi e giochi olimpici nell'Europa in guerra (1936-1948)*, performance di letture e musica *Di parole il ricordo...*, con Daniele Conserva, accompagnato alla chitarra da Valentina Giupponi.
- Borgosesia, 27 gennaio 2020, Cinema Lux: spettacolo teatrale, musicale, multimediale *Al di là delle Alpi*, una storia vera, mai raccontata, d'amore e di guerra, di solidarietà e di accoglienza. Federico Strobino, di Mosso, ufficiale dell'Esercito regio, porta in salvo quattrocento ebrei attraversando le Alpi. Due donne trovano rifugio ai Boschi di Pistolesa. Idea, soggetto e testi di Flavia Grosso, con Mirko Cherchi e Rosalba Coppo. Iniziativa organizzata da Atelier-Laboratorio delle buone idee con il patrocinio di Istituto, Comune di Valdilana, Biblioteca e centro studi sugli Ebrei in Piemonte "Davide Cavaglion" e la collaborazione di DocBi-Centro studi biellesi e Il Prisma-Associazione culturale.

Iniziative organizzate da altri enti con la partecipazione dell'Istituto:

- Crescentino, 22 gennaio 2020, Università Terza Età: presentazione a cura di Marilena Vittone, collaboratrice dell'Istituto, del film *Jona che visse nella balena* di Roberto Faenza. Iniziativa organizzata dall'Università con il patrocinio della Città di Crescentino.
- Ponzone Biellese (Valdilana), 24 gennaio 2020, Teatro Giletti: spettacolo teatrale, musicale, multimediale *Al di là delle Alpi*, una storia vera, mai raccontata, d'amore e di guerra, di solidarietà e di accoglienza. Federico Strobino, di Mosso, ufficiale dell'Esercito regio, porta in salvo quattrocento ebrei attraversando le Alpi. Due donne trovano rifugio ai Boschi di Pistolesa. Idea, soggetto e testi di Flavia Grosso, con Mirko Cherchi e Rosalba Coppo. Iniziativa organizzata da Atelier-Laboratorio delle buone idee con il patrocinio di: Comune di Valdilana, Istituto per la storia della Resistenza, Biblioteca e centro studi sugli Ebrei in Piemonte "Davide Cavaglion" e la collaborazione di DocBi-Centro studi biellesi e Il Prisma-Associazione culturale.
- Biella, 25 gennaio 2020, ore 17.30: fiaccolata promossa da 33 realtà della società civile biellese, tra cui l'Istituto.
- Vercelli, 27 gennaio 2020, Teatro civico: celebrazione della ricorrenza del Giorno della Memoria, organizzata dalla Prefettura di Vercelli, con la collaborazione di Provincia di Vercelli, Città di Vercelli, Ufficio scolastico regionale per il Piemonte-Ambito territoriale di Vercelli, Associazioni combattentistiche e d'arma di Vercelli, Consulta provinciale degli studenti, Comunità ebraica di Vercelli, Biella, Novara e Vco, Istituto per la storia della Resistenza, rivolta agli studenti degli istituti scolastici superiori vercellesi e valsesiani. Intervento, tra gli altri, di Enrico Pagano, direttore dell'Istituto.
- Crescentino, 27 gennaio 2020, Teatro Angelini: presentazione, a cura di Marilena Vittone, collaboratrice dell'Istituto, del film *La chiave di Sara* di Gilles Paquet-Brenner, per gli studenti dell'Istituto tecnico "Calamandrei" e della scuola secondaria di primo grado "A. Caretto" di Crescentino. Iniziativa organizzata dall'Anpi sezione di Crescentino con il patrocinio della Città di Crescentino.
- Sandigliano, 27 gennaio 2020, Teatro polivalente: presentazione, a cura di Marta Nicolo, collaboratrice dell'Istituto, del film *Memoria*, prodotto dalla Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano e diretto da Ruggero Gabbai, su soggetto di Marcello Pezzetti e Liliana Picciotto, che raccoglie le testimonianze di sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz. Iniziativa organizzata dall'associazione Amici del cinema.

Iniziative dell'Istituto rivolte specificamente alle scuole:

- Portula, 15 gennaio 2020, scuola primaria: proposta didattica *I Giusti* a cura di Marta Nicolo, per gli alunni della classe V. La lezione è incentrata sulla storia di Francesco Tirelli, raccontata nel libro per bambini "Il gelataio Tirelli", un gelataio italiano che nascose gli ebrei nella sua gelateria e organizzò altre case rifugio per salvarli dal genocidio.
- Saluggia, 22 gennaio 2020, scuola secondaria di primo grado "Farini": proposta didattica *La storia di Luisa*, a cura di Elisa Malvestito, che ricostruisce le vicende di una bambina ebrea mantovana e della sua famiglia durante gli anni della persecuzione razziale in Italia. Per gli studenti della classe prima.
- Varallo, 24 gennaio 2020, Cinema Sottoriva: proiezione del film *La signora dello zoo di Varsavia*, di Niki Caro, per gli studenti dell'Istituto alberghiero "Pastore". Iniziativa organizzata nell'ambito del progetto "Il filo della storia. Il cinema per la scuola" promosso dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino.

- Gattinara, 27 gennaio 2020, Auditorium Lux: proiezione del film *Race - Il colore della vittoria* di Stephen Hopkins e intervento di Maurizio Regis sul rapporto tra sport e totalitarismi nell'ambito dell'iniziativa organizzata in occasione del Giorno della Memoria dall'Istituto "Mercurino Arborio" di Gattinara per tutti gli studenti.
- Trivero, 6 febbraio 2020, scuola secondaria di primo grado: intervento di Maurizio Regis sul rapporto tra sport e totalitarismi per gli studenti delle classi terze.
- Valle Mosso, 12 febbraio 2020, scuola secondaria di primo grado: intervento di Maurizio Regis sul rapporto tra sport e totalitarismi per gli studenti delle classi terze.

Iniziative per il Giorno del Ricordo

Iniziative specificamente rivolte alle scuole:

- Saluggia, 7 febbraio 2020, scuola secondaria di primo grado "Farini": approfondimento sui temi del Giorno del ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale, a cura di Marcello Vaudano, per gli studenti di due classi terze.
- Varallo, 20 febbraio 2020, Istituto superiore "D'Adda": *Confine orientale, foibe ed esodo*, intervento di Enrico Miletto, per gli studenti delle classi quinte.

Iniziative per il 75° anniversario della Liberazione

- L'Istituto ha aderito alla campagna di festeggiamento del 25 aprile *Raccontiamo la Resistenza*, promossa dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano, insieme all'Istituto Cervi e a tutti i 65 Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea sparsi sul territorio nazionale, congiuntamente alla rete di luoghi "Paesaggi della Memoria". La campagna è stata incentrata sull'hashtag *#raccontiamolareistenza*, inaugurato il 29 marzo (data della costituzione del triumvirato insurrezionale del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia) e rimasto attivo fino al 2 maggio (data della resa tedesca in Italia).

Sulla pagina facebook dedicata: <https://www.facebook.com/RaccontiamolaResistenza/> e su tutti i canali social è stato possibile visionare i materiali documentari e memoriali del Parri e della sua rete, con contributi inediti, fino all'evento del 25 aprile, denominato *#25aprile2020*, una maratona-staffetta che ha percorso l'Italia di istituto in istituto, da Catania a Trieste, secondo la geografia della Liberazione, ed è culminata in una grande festa, con ospiti come Eraldo Affinati, Claudio Bisio, Vinicio Capossela, Cisco, Nando Dalla Chiesa, Ferruccio De Bortoli, Gad Lerner, Carlo Lucarelli, Maurizio Maggiani, Valerio Massimo Manfredi, Modena City Ramblers, Murubutu, Marino Neri, Paolo Nori, Marco Rovelli, Renato Sarti, Antonio Scurati, YoYoMundi, Massimo Zamponi, e tanti altri.

L'Istituto ha partecipato alla campagna di celebrazioni *#raccontiamolareistenza* con la web radio curata da Elisa Malvestito pubblicata sulla pagina facebook del progetto *Dal carcere alla libertà*, promosso cinque anni fa dall'Istituto, che raccoglie biografie e testimonianze di donne incarcerate per motivi politici dall'antifascismo a oggi. Ogni martedì e giovedì, a partire dal 7 aprile fino all'anniversario della Liberazione, si è reso disponibile un podcast con una lettura tratta dalle testimonianze delle protagoniste della Resistenza.

Sono stati pubblicati:

- il [racconto dell'arresto di Anna Marengo](#) dottoressa e partigiana nel Vercellese, inserito nel suo libro di memorie *Una storia non ancora finita. Memorie di Anna Marengo* a cura di Monica Schettino, edito dall'Istituto;

- il [racconto di Cesarina Bracco](#), una delle prime staffette partigiane nel Biellese che, subito dopo l'8 settembre 1943, decise senza indugi e con entusiasmo di unirsi ai primi distaccamenti partigiani. Nel suo libro di memorie, *La staffetta garibaldina*, edito dall'Istituto, racconta un episodio di arresto che l'ha vista coinvolta insieme all'amica Ines;

- la [lettera dal carcere di Giorgina Rossetti](#), antifascista biellese, al marito Marino Graziano. I due vennero arrestati la prima volta nel 1927 e condannati a diversi anni di carcere. Nel 1931 ottennero il permesso di sposarsi e il matrimonio venne celebrato presso il carcere di Trani, dove era stata rinchiusa Giorgina. Rilasciati nel 1937 grazie all'indulto, i due sposi vennero arrestati nuovamente poche settimane dopo e condotti in carcere in attesa della condanna definitiva che li avrebbe portati al confino;

- [Rondinella](#), poesia scritta da Alda Morgante, giovane ragazza vercellese catturata insieme alla sorella Sandra nell'autunno del 1943 per aver ospitato in casa due soldati alleati. Le sorelle Morgante vengono arrestate e incarcerate prima a Vercelli poi alle Nuove di Torino. In carcere Alda scrive numerose poesie, che riesce a conservare anche dopo la fine della guerra;

- [l'autoracconto di Lodovina Rolando](#), madre di due partigiani del Biellese, che si trovò non solo a vivere la drammatica esperienza della perquisizione e dell'arresto, ma anche quella dell'interrogatorio e della tortura nella famigerata "villa degli orrori" di Biella, Villa Schneider, insieme al figlio, appena quattordicenne, e ad altre donne del paese. Il testo è tratto dal fondo "Memorie e testimonianze sulla guerra e la Resistenza" conservato nell'archivio dell'Istituto.

- la [lettera di Anna Pavignano](#), importante antifascista biellese, indirizzata al direttore del carcere durante la sua reclusione a Trani per chiedere di essere visitata all'ospedale civile. Una richiesta che, come dice la stessa Anna, ha i tratti di una preghiera. Anna Pavignano a ventotto anni viene arrestata a Torino e condannata a sei anni di reclusione. Imprigionata a Trani e poi, per motivi di salute, a Perugia, viene scarcerata nel 1932. Tornata a Occhieppo, suo paese natale, riprende immediatamente la attività da antifascista e dirige per un periodo la federazione del Partito comunista a Biella. Durante la lotta di Liberazione organizza i Gruppi di difesa della donna e le staffette del Biellese e collabora con la XII divisione "Garibaldi".

- un [brano dal diario "Cronaca della Resistenza" di Andreina Zaninetti Libano](#), che ci racconta la Liberazione di Vercelli avvenuta il 26 aprile 1945. Andreina, "Anna" il suo nome di battaglia, apparteneva al Partito d'Azione e fin da subito, dopo l'8 settembre 1943, si impegnò per salvare i prigionieri di guerra angloamericani con l'Ufficio Informazioni e l'Ufficio falsi del movimento giellista vercellese. Faceva parte anche dell'Udi (Unione donne italiane). Il diario è stato in parte pubblicato nella rivista "l'impegno", anno XVII, n. 2, agosto 1997.

- l'Istituto inoltre ha contribuito all'evento [#25aprile2020](#) con:

- un prodotto sulla liberazione di tutti i capoluoghi piemontesi, realizzato con il coordinamento regionale degli Istituti per la storia della Resistenza:
- [un video sulla manifestazione partigiana a Biella del 13 maggio 1945](#), realizzato utilizzando il filmato originale su pellicola 8 millimetri girato da Carlo Buratti "Aspirina" in occasione della manifestazione che concluse la stagione partigiana biellese;
- [Indirizzo: ogni casa d'Italia](#), radio-racconto in due puntate su Radio Libertà curato da Mauro Pescio con la collaborazione di Alberto Lovatto, nell'ambito della mostra virtuale *Milano libera. Storie, immagini e voci della Resistenza*, realizzata da Aned, Casa della Memoria di Milano, Istituto nazionale Ferruccio Parri e Anpi.

• **Libri d'ascolto**

Daniele Conserva, collaboratore dell'Istituto che si occupa di musica, film e teatro, sia come autore che come interprete e regista, ha curato la lettura di alcuni brani da volumi editi dall'Istituto. In particolare, sono disponibili all'ascolto:

- Marisa Gardoni, [Disperso a Cefalonia. Storia di Giovanni Gardoni che non tornò dalla guerra](#) (primo capitolo):

- Ada Della Torre, [La resistenza del quotidiano](#), a cura di Valentina Sonzini (racconto *Le avventure del cavalier Desantis*):

- Mirko Aliberti, [Il meraviglioso volo di Giovanni Battista Manio. La prima traversata invernale della Manica e l'aviatore valsesiano che fece l'impresa](#) (primo capitolo):

- Alessandro Orsi, [Affonda la verde gioventù.... Schegge di storia valsesiana negli anni che precedono, accompagnano e seguono la Grande Guerra](#) (primo capitolo).

Con questa iniziativa l'Istituto ha partecipato a *Obiettivo Lettura*, progetto di promozione della lettura lanciato dall'Alleanza Cooperative Comunicazione, che ha visto, da parte di ogni ente aderente, l'organizzazione di un evento con modalità virtuali, diverse da quelle progettate inizialmente a causa dell'emergenza sanitaria in corso, durante la Settimana Cooperativa della Lettura dal 23 al 30 aprile 2020.

• **Frammenti di storia**, serie di podcast, sempre a cura di Daniele Conserva, promossa dall'Istituto:

- [La coperta africana della 2ª Armata](#), storia curiosa di una coperta giunta dal Marocco e della realizzazione delle divise partigiane in Valsesia, da una "memoria" di Gianni Nascimbene;

- [Radio Varallo. Un tuffo nel passato](#), un programma di Radio Varallo degli anni settanta, dedicato alla battaglia di Camasco dell'inverno 1943;
- [La torta di Natale](#), un delicato ricordo di Giorgio Chiarino, di un Natale lontano, ai tempi dell'ultima guerra;
- [1943 Ebrei a villa Eremo](#), un ricordo di Enzo Barbano della seconda guerra mondiale a Varallo;
- [Raf e il pane più buono del mondo](#), una delicata descrizione dell'approvvigionamento del cibo negli anni della seconda guerra mondiale, da un ricordo di Giorgio Chiarino;
- [Borgosesia tra gli anni '30 e '40](#), un ritratto della città di Borgosesia dagli anni trenta al dopoguerra, dai ricordi di Giorgio Chiarino, con personaggi, ambienti e atmosfere di quel periodo. Tra le musiche di accompagnamento, la voce di Dea Garbaccio;
- [Il giorno in cui incontrai il male](#), un drammatico ricordo delle vicende del 21 e 22 dicembre 1943 a Borgosesia dalla lucida memoria di Giorgio Chiarino.
- [Una bambina al tempo di guerra](#), un ricordo di una bambina al tempo dell'ultima guerra, a Grignasco, tra paure e povertà.
- [La morte di Attilio Musati. 1944](#), una pagina della Resistenza valsesiana.
- [La Resistenza armata in Italia 1943-1945](#): sul canale You Tube dell'Istituto è stato proposto quello che può essere considerato il primo prodotto audiovisivo della storia dell'Istituto. Realizzato per un sistema di proiezione a suo tempo molto innovativo, è stato convertito in digitale da Giuseppe Fusi, dirigente dell'Istituto scomparso nel 2016. Il prodotto risente degli anni trascorsi dal suo confezionamento (fu utilizzato negli anni settanta), ma ha valore di testimonianza delle prime esperienze di narrazione della storia autoprodotte e divulgate.

Altre iniziative didattiche

Approfondimento disciplinare per studenti

- Quarona, 9 gennaio 2020, scuola primaria "Sorelle Meneveri": incontro conclusivo del progetto *Io abito il mio paese. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune*, a cura di Barbara Calaba, attivato nell'ottobre 2019 per gli studenti di due classi quarte.
- Vercelli, 3 febbraio, 12 febbraio, 19 febbraio 2020, scuola secondaria di primo grado "Avogadro": incontri del progetto *Io abito il mio paese. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune*, a cura di Barbara Calaba, per gli alunni delle classi prima D e prima E. Non è stato possibile concludere il progetto a causa dell'emergenza sanitaria.
- Biella, 17 febbraio 2020: visita guidata sui luoghi della memoria della città di Biella, a cura di Maurizio Regis, per gli studenti di due classi terze della scuola secondaria di primo grado di Ronco Biellese.
- Roasio, 20 febbraio 2020, scuola primaria di Roasio: primo incontro del progetto *Io abito il mio paese. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune*, a cura di Barbara Calaba, per gli alunni della classe quinta. Non è stato possibile proseguire il progetto a causa dell'emergenza sanitaria.
- Gattinara, 21 febbraio 2020, scuola primaria di Gattinara: primo incontro del progetto *Io abito il mio paese. La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune*, a cura di Barbara Calaba, per gli alunni di tre classi quinte. Non è stato possibile proseguire il progetto a causa dell'emergenza sanitaria.

Formazione per docenti:

- Vercelli, 16 gennaio 2020, Sala del Rettorato dell'Università del Piemonte orientale: terzo incontro del corso di formazione didattica disciplinare *Lo sport e la storia*. Intervento *Sport e totalitarismi* di Paul Dietschy, dell'Université de Franche-Comté.
- Vercelli, 11 febbraio 2020, Sala del Rettorato dell'Università del Piemonte orientale: quarto incontro corso di formazione didattica disciplinare *Lo sport e la storia*. Intervento *Il mio pallone. Progetto di educazione allo sport e alla cittadinanza dell'Archivio Silvio Piola* di Paola Piola, psicologa e presidente dell'Archivio Silvio Piola, Lorenzo Proverbio, giornalista, autore e Vanni Vallino, regista, presidente della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana di Novara. I restanti due incontri del corso non si sono potuti tenere a causa dell'emergenza sanitaria.

- Varallo, 14 gennaio 2020, sede dell'Istituto: secondo incontro del corso di formazione entry level *Insegnare la geostoria*. Intervento *L'impossibile separazione di geografia e storia: il dossier "La città europea. Lessico, problemi e storia"*, di Luciana Ziruolo, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria.
- Biella, 21 gennaio 2020, Palazzina Universitaria di Città Studi: secondo incontro del corso di formazione entry level *Insegnare la geostoria*. Intervento *L'impossibile separazione di geografia e storia: il dossier "La città europea. Lessico, problemi e storia"*, di Luciana Ziruolo, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria.
- Varallo, 5 febbraio 2020, sede dell'Istituto: terzo incontro del corso di formazione entry level *Insegnare la geostoria*. Intervento *La storia locale. Istruzioni per l'uso. Presentazione, esame e discussione di alcuni lavori di ricerca condotti nell'ultimo decennio in classi del triennio liceale (prima parte)*, di Marcello Vaudano, collaboratore dell'Istituto.
- Varallo, 12 febbraio 2020, sede dell'Istituto: terzo incontro del corso di formazione entry level *Insegnare la geostoria*. Intervento *La storia locale. Istruzioni per l'uso. Presentazione, esame e discussione di alcuni lavori di ricerca condotti nell'ultimo decennio in classi del triennio liceale (seconda parte)*, di Marcello Vaudano, collaboratore dell'Istituto.
- Biella, 20 febbraio 2020, Palazzina Universitaria di Città Studi: terzo incontro del corso di formazione entry level *Insegnare la geostoria*. Intervento *La storia locale. Istruzioni per l'uso. Presentazione, esame e discussione di alcuni lavori di ricerca condotti nell'ultimo decennio in classi del triennio liceale (prima parte)*, di Marcello Vaudano, collaboratore dell'Istituto. L'edizione biellese del corso non si è potuta concludere a causa dell'emergenza sanitaria.
- Piattaforma Zoom, 2 novembre 2020: primo incontro del corso *Ri-conoscere = rispettare. Per una nuova didattica alle pari opportunità. Intervento Pari opportunità e questioni di genere nella Costituzione italiana e in altri testi*, di Anna Lorenzetti, dell'Università degli Studi di Bergamo.
- Piattaforma Zoom, 10 novembre 2020: secondo incontro del corso *Ri-conoscere = rispettare. Per una nuova didattica alle pari opportunità. Intervento Differenze di genere e convivenza civile: una storia del Novecento*, di Patrizia Gabrielli, dell'Università di Siena.
- Piattaforma Zoom, 18 novembre 2020: terzo incontro del corso *Ri-conoscere = rispettare. Per una nuova didattica alle pari opportunità. Intervento Raccontare un'altra storia. Le italiane attraverso i romanzi delle scrittrici*, di Valeria Palumbo, giornalista e storica delle donne.
- Piattaforma Zoom, 26 novembre 2020: quarto incontro del corso *Ri-conoscere = rispettare. Per una nuova didattica alle pari opportunità. Intervento L'antropologia storica come contributo a una didattica della storia dell'"altro"*, di Pier Paolo Viazzo, Università degli Studi di Torino.
- Piattaforma Zoom, 9 dicembre 2020: quinto incontro del corso *Ri-conoscere = rispettare. Per una nuova didattica alle pari opportunità. Intervento Migrazioni: un'emergenza lunga un secolo*, di Giovanni Gozzini, Università di Siena.

Iniziative varie

- Borgosesia, 5 febbraio 2020, Università della Terza età: *Un inconsueto migrante valsesiano: l'aviatore Giovanni Battista Manio*, intervento di Mirko Aliberti, autore del volume edito dall'Istituto, *Il meraviglioso volo di Giovanni Battista Manio. La prima traversata invernale della Manica e l'aviatore valsesiano che fece l'impresa*. L'iniziativa è organizzata dall'Università della Terza età di Borgosesia.
- Borgo Ticino (No), 18-23 febbraio 2020, Sala don Franco Boniperti: mostra *Una carezza alla morte (9 agosto 1944)*, realizzata da Enzo Maio e promossa dall'Istituto, dedicata alla strage di 23 civili di cui fu responsabile la polizia di sicurezza tedesca. Iniziativa organizzata da Associazione culturale Stella Alpina Pombia-Novara e Anpi con il patrocinio del Comune di Borgo Ticino.
- Roma, 20 febbraio 2020, Casa dell'aviatore: conferenza *Pionieri del volo italo piemontesi*, con interventi di Gregory Alegi e Mirko Aliberti, autore del volume edito dall'Istituto, *Il meraviglioso volo di Giovanni Battista Manio. La prima traversata invernale della Manica e l'aviatore valsesiano che fece l'impresa*. Iniziativa organizzata dall'associazione Piemontesi a Roma-Famija Piemontèisa, con il patrocinio di Associazione Arma Aeronautica e Unione associazioni regionali (Unar) e l'adesione di vari enti tra cui l'Istituto.

- 18 giugno 2020, in diretta sulla pagina facebook del gruppo “Antifascisti e partigiani d’Europa”: *Ricordando “Gemisto”*, in collaborazione con il periodico “Le Rimesse”, #ilTrenoVersoSud e l’Istituto. Interventi di: Enrico Pagano, direttore dell’Istituto; Alessandro Orsi, consigliere dell’Istituto e presidente dell’Anpi sezione di Borgosesia; Simona Moranino e Vittorio Cateni, rispettivamente figlia e nipote di Francesco Moranino; Massimo Recchioni, scrittore, autore del saggio Francesco Moranino. *Il comandante Gemisto. Un processo alla Resistenza*.
- Camasco, 19 luglio 2020: *camminata partigiana* da Camasco (località Corte) all’alpe Sacchi, punto strategico e base partigiana, crocevia importante per la sua posizione che permette di collegare la Valsesia con il lago d’Orta e tutto il Cusio, teatro di molti episodi durante la guerra di liberazione. La data scelta è in concomitanza con la commemorazione dei partigiani uccisi nella zona delle alpi Sacchi e Soliva. L’iniziativa è organizzata dall’Anpi Varallo-Alta Valsesia in collaborazione con l’Istituto.
- 4 agosto 2020: l’Istituto ha partecipato all’iniziativa *Don Aldo Mei e gli altri. Rassegna video su clero e Resistenza*, organizzata, con la collaborazione di altri enti, dall’Istituto storico della Resistenza e dell’età contemporanea in provincia di Lucca e visibile sul suo profilo Facebook e sul suo canale You Tube, con un [video su don Gianni Nascimbene](#), realizzato da Elisa Malvestito.
- Postua, 5 agosto 2020, Salone polifunzionale: spettacolo *Le donne di Fabrizio* (da cui l’Istituto ha realizzato un cd), storia di Fabrizio De André attraverso le sue canzoni dedicate al mondo femminile, con Sandro Orsi (narratore), Daniele Conserva (voce canto), Valentina Giupponi (chitarra e arrangiamenti), Costanza Stocchi (violino), Lorenza Stocchi (viola). L’iniziativa è organizzata dal Comune di Postua.
- Scopello, 11 agosto 2020, piazza della Fonderia: spettacolo *Le donne di Fabrizio* (da cui l’Istituto ha realizzato un cd), storia di Fabrizio De André attraverso le sue canzoni dedicate al mondo femminile, con Sandro Orsi (narratore), Daniele Conserva (voce canto), Valentina Giupponi (chitarra e arrangiamenti), Costanza Stocchi (violino), Lorenza Stocchi (viola). L’iniziativa è organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Scopello.
- Fobello, 20 settembre 2020: *camminata partigiana* da Fobello al lago di Baranca-Villa Aprilia, zona libera della Valsesia nel 1944 e teatro di importanti vicende storiche. Iniziativa organizzata dai Comitati provinciali Anpi di Vercelli, Verbanò Cusio Ossola, Biella, Novara, in collaborazione con l’Istituto.
- Vercelli, 25 settembre 2020, Sala S.O.M.S.: presentazione del volume *L’amico del popolo 1945-1950. Da Primo Levi alla Libreria del Popolo. Il ruolo di Silvio Ortona nella politica culturale della Federazione comunista di Vercelli* (Edizioni Effedi). Accanto ai curatori del volume Bruno Ferrarotti e Enrico Pagano, interventi di Anna Segre, Domenico Scarpa, Giusi Baldissoni, Marco Albeltaro. Iniziativa organizzata da Fondazione Rinascita Vercellese e Istituto, con il patrocinio della Comunità ebraica di Vercelli, Biella, Novara e Vco. È stato possibile seguire l’evento in streaming sulle pagine Facebook dell’Istituto e di Vercelli Web Tv.
- Guardabosone, 9 ottobre 2020, salone parrocchiale: presentazione del volume di Alessandro Orsi e Lorenza Stocchi, *Un sacerdote di montagna. Storia di don Edmondo Paolo Gianoli, prete valesiano, dall’alta valle alla Grande Guerra, da cappellano militare a penitenziere a Cellio*, edito dall’Istituto. Iniziativa organizzata da Comune e Biblioteca civica di Guardabosone nell’ambito della rassegna *In viaggio tra le pagine. Incontri con gli autori*.
- Piattaforma Zoom, 10 dicembre 2020: presentazione del volume di Bruno Maida, *I treni dell’accoglienza. Infanzia, povertà e solidarietà nell’Italia del dopoguerra 1945-1948* (Einaudi, 2020). Interventi, accanto all’autore, di Bruno Ziglioli e di Enrico Pagano, direttore dell’Istituto.
- Piattaforma Zoom, 18 dicembre 2020: presentazione del volume di Marcella Canetti, a cura di Lorenzo Ferrarotti, *Analisi della stratificazione linguistica nella parlata di Vercelli* (Edizioni dell’Orso, 2020), pubblicato con la collaborazione dell’Istituto. Interventi, accanto al curatore, del linguista Tullio Telmon e di Enrico Pagano, direttore dell’Istituto.